

Domenica 15 Marzo 2026 – IV Dom. di Quaresima – Anno A

Ingresso: Perché tu sei con me

**Solo Tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà,
solo Tu sei il mio pastore,
o Signore, o Signore.**

Mi conduci dietro Te
sulle verdi alture.
Ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre
di un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché,
Tu mi sostieni sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro.

Siedo alla tua tavola
che mi hai preparato,
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni,
la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

Salmo responsoriale: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

SOL LA LA7 SI-7 RE SOL LA LA7 RE4 / 3

Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto - re — non manco di nul - la —

Al Vangelo: Lode a te o Cristo

Lode a te o Cristo, Re di eterna gloria. (X2)

Offertorio: Servo per amore

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote
ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà,
sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio,
tra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra,
ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

Santo: Gen Verde

Santo, santo, santo! Santo, santo, santo!

Il Signore Dio dell'universo,
il Signore Dio dell'universo,
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna, osanna, nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna, nell'alto dei cieli.

Santo, santo, santo! Santo, santo, santo!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna, osanna, nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna, nell'alto dei cieli.

Santo, santo, santo! Santo, santo, santo!

Agnello di Dio: Frisina

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,
miserere nobis. Miserere nobis.

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,
miserere nobis. Miserere nobis.

Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo,
dona nobis pacem. Dona nobis pacem.

Comunione: Tu al centro del mio cuore

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te;
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a te, in funzione di te e poi non importa il come, il dove, il se...

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Comunione: Credo in te

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce, che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che Tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Congedo: Andate per le strade

**Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa,
c'è posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo
dicendo: "È vicino il Regno dei Cieli".
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:
ugualmente donate con gioia e per amore.
con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa, donatele la pace.
S'è c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono,
la pace torni a voi, e uscite dalla casa
scotendo la polvere dai vostri calzari.

Ecco, io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi:
siate dunque avveduti come sono i serpenti,
ma liberi e chiari come le colombe:
dovrete sopportare prigionie e tribunali.

Nessuno è più grande del proprio maestro:
né il servo è più importante del suo padrone.
Se hanno odiato me, odieranno anche voi.
Ma voi non temete: io non vi lascio soli.